Gesù deve essere conosciuto attorno a noi

29.11.2020

Una visita del sommoapostolo in un tempo particolare. In realtà la comunità di Sciaffusa-Neuhausen avrebbe dovuto ospitare tutti gli apostoli di distretto attivi e, la casa di Dio piena, avrebbe fatto da degna cornice.



A causa dell'attuale situazione, ciò era limitato e il servizio divino ha avuto luogo nella comunità in una stretta cerchia. Il conducente ha invitato nella chiesa i bambini ed i loro accompagnatori, e tutti frateli e sorelle che non hanno la possibilità di vivere il servizio divino per Internet (IPTV). Il servizio divino è stato trasmesso per IPTV a Francoforte e da qui via satellite in tutta l'area d'attività d'apostolo di distretto Zbinden. Il sommoapostolo è stato accompagnato dall'apostolo di distretto Zbinden, dagli apostoli Deubel e Burren, dai vescovi Fässler e Keller, come pure dal conducente del distretto Sciaffusa.

Prima del servizio divino, i bambini hanno fatto visita al sommoapostolo nella sacristia dandogli molta gioia recitando una poesia d'Avvento e consegnandogli un piccolo regalo che avevano creato assieme ai loro insegnanti.

La bella cornice musicale con organo, un quartetto di archi, il pianoforte e un'arpa ha riempito di gioia i nostri cuori già prima del servizio divino e ancora di più durante il servizio divino.

Il sommoapostolo ha utilizzato una parola biblica da Colossesi 1, 15: "Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura." Gesù e Dio sono la stessa indole, un'unità. L'uno c'è perchè c'è l'altro. Tutt'e due sono onnipotenti e perfetti. Pertanto Dio è venuto sulla terra, è diventato uomo. Solo così, gli uomini hanno potuto parlare con lui direttamente, Dio è diventato visibile e ha potuto essere visto. Noi non possiamo diventare immagine di Dio, ma possiamo comportarci come Gesù si è comportatoquale uomo. Intorno a noi, Gesù deve essere conosciuto.

La celebrazine della Santa Cena ha avuto una nota particolare, dato che molti fratelli e sorelle erano collegati virtualmente e non fisicamente. Nella Santa Cena annunciamo la morte del Signore, dice il sommoapostolo. Questa però non è la sola possibilità di farlo, possiamo annunciare la morte del Signore nella nostra vita quotidiana. In occasione della celebrazione della Santa Cena per i defunti, gli apostoli Deubel e Burren hanno rappresentato le anime dell'aldilà.

Questo servizio divino di festa del primo Avvento resterà in ricordo come evento particolare. Abbiamo vissuto il sommoapostolo molto vicino e intensamente, quale amico e portatore di speranza.




